

Codice A1714A

D.D. 19 maggio 2023, n. 424

Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di bonifica e irrigazione". Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 68.384,52 a favore del Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese. Posizione 11_B2_2019 Codice Nembo



ATTO DD 424/A1714A/2023

DEL 19/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di bonifica e irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 68.384,52 a favore del Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese. Posizione 11_B2_2019 Codice Nembo 18010011866.

Vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “*Norme in materia di Bonifica e d’Irrigazione*” che all’articolo 52 sancisce la possibilità per la Regione Piemonte di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l’acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all’acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” (che, ai sensi dell’articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”) la quale, all’articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l’altro, l’obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l’efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l’articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell’approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale;

vista la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 “*Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di “ricondizionamento pozzi consortili” e di “ricondizionamento pozzi aziendali”. Modifiche alla*

DGR n. 42-4516 del 19/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Onere di euro 1.500.000,00 per bandi 2019”;

vista la D.D. n. 712 del 17 luglio 2019 “Art. 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi di realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua”;

vista la domanda presentata dal Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese in data 15/11/2019 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 245852-SIAP;

vista la D.D. n. 116 del 17/03/2020 “Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi. Determina Dirigenziale n. 712 del 17/07/2019” che assegna al Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese un contributo pari ad euro 79.606,11;

vista la D.D. n. 538 del 20/06/2021 di approvazione progetto per i lavori di manutenzione straordinaria previsti a servizio dei consorzi irrigui Sant’Isidoro – distretto irriguo Ronco, Baldissero e Canale Chisone per euro 79.938,06 cui corrisponde un contributo di euro 75.941,16;

vista la domanda di saldo presentata in data 28/10/2022 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero n. 191041-SIAP, successivamente perfezionata in data 02/02/2023 con nota prot. n. 26714-SIAP, in data 17/03/2023 prot. 61935-SIAP e in data 17/04/2023 prot. 81834-SIAP con la quale il Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l’erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell’articolo 52 della L.R. 21/1999;

vista la D.D. n. 370 del 03/05/2023 di approvazione della Variante al progetto per i lavori di manutenzione straordinaria previsti a servizio dei consorzi irrigui Sant’Isidoro – distretto irriguo Ronco, Baldissero e Canale Chisone per euro 71.983,71 cui corrisponde un contributo di euro 68.384,52, che ha approvato le modifiche che si sono rese necessarie durante l’esecuzione dei lavori e così come certificati dal Direttore lavori Geom Santiano in data 10/10/2022;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 99051-SIAP del 19 maggio 2023 redatto dai funzionari regionali incaricati del settore Infrastrutture, territorio rurale, *calamità naturali in agricoltura*, con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione del saldo per euro 68.384,52 a favore del Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese;

rilevato che, dalla documentazione presentata, il totale delle spese sostenute ammonta ad euro 71.983,71 e che non risulta quietanzata la fattura n. 218 del 30/09/2022 dello Studio Tecnico S.T.A. S.r.l.;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l’articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l’esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto

2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 *“Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione.”*;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”*;

preso atto del parere della Direzione *“Affari generali e Avvocatura”* della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 *“Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di “ricondizionamento pozzi consortili” e di “ricondizionamento pozzi aziendali”. Modifiche alla DGR n. 42-4516 del 19/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Onere di euro 1.500.000,00 per bandi 2019”*;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”*;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”*, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 116 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

stabilito che i termini del presente procedimento sono stati approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396.";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 15-4621 del 4 febbraio 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29/04/2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare la documentazione relativa allo stato finale dei lavori di manutenzione straordinaria di miglioramento della rete irrigua a servizio dei Consorzi irrigui Bandissero, S.Isidoro Distretto Ronco, Chisone nei Comuni di Frossasco, Vigone, Macello (To) presentata dal Consorzio Val Chisone -Pinerolese eseguiti nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 16 luglio 2019, per una spesa ammessa pari ad euro per una spesa ammessa di euro 71.983,70 su cui spetta un contributo del 95% pari ad euro 68.384,52 come da prospetto di seguito riportato:

A) Lavori		
A1) Consorzio irriguo Baldissero	€	11.031,10
A2) Consorzio irriguo S.Isidoro Distretto irriguo Ronco	€	39.253,12
A3) Consorzio Irriguo Canale Chisone	€	2.851,09

Totale A)	€	53.135,31
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	11.689,77
B2) Spese tecniche, oneri compresi	€	7.158,63
Totale B)	€	18.848,40
C) Totale intervento (A+B)	€	71.983,70
Totale spesa ammessa	€	71.983,70
IMPORTO contributo (D.D. n. 116 del 17/03/2020, 95% della spesa ammessa)	€	68.384,52

di liquidare con riserva il saldo dei lavori eseguiti nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 17 luglio 2019, per euro 68.384,52 a favore del Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese – C.F. 94549880014;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 68.384,52 a favore del Consorzio irriguo Val Chisone Pinerolese quale pagamento del saldo del contributo concesso secondo quanto previsto dal Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 68.384,52 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002 con D.D. n. 188 del 29/07/2004;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è I58E19000110009, mentre i codici CIG (Codice Identificativo Gara) sono i seguenti: Z6A309426D, Z05358932F, Z7A36C8A87, Z1736B5673, Z2237639F2, Z3F37EAADF, ZF837F2B2C.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla richiesta al beneficiario di cui sopra della documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. 218 del 30/09/2022 dello Studio Tecnico S.T.A. S.r.l., da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 116 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino